



Gli Amici della Terra a consulto sull'efficienza energetica



27 - 28 Novembre 2018 - Roma
X CONFERENZA NAZIONALE SULL'EFFICIENZA ENERGETICA

#PRIMA/EFFICIENZA

**AZIONI CHIAVE
E BUONE PRATICHE
PER GLI OBIETTIVI
2030**

Da domani a Roma i lavori la decima Conferenza nazionale, la storica "due giorni" organizzata dall'organizzazione ambientalista. Al centro il Piano energia e clima che l'Italia dovrà presentare entro la fine di quest'anno, in conseguenza dei nuovi target comunitari al 2030 fissati dall'Unione dell'Energia

ABBONATI A

26 novembre 2018

ROMA - Efficienza energetica, si riparte. Da domani a Roma cominciano i lavori della decima Conferenza nazionale, la ormai storica due giorni organizzata dagli Amici della Terra per fare il punto sullo stato delle politiche e per avanzare proposte sui nuovi obiettivi nazionali di efficienza energetica. Organizzata in 4 sessioni, le prime tre dedicate ai principali settori di impiego dell'energia, trasporti, edifici e industria, e una quarta in cui i rappresentanti degli stakeholder si confronteranno in una tavola rotonda, questa edizione della Conferenza - appuntamento alla Camera di Commercio di Roma, sala Tempio di Adriano, Piazza di Pietra, 27 e 28 novembre 2018 - cade in un momento delicato e rappresenta il contributo degli Amici della Terra al Piano energia e clima che l'Italia dovrà presentare entro la fine di quest'anno, in conseguenza dei nuovi target comunitari al 2030 fissati dall'Unione dell'Energia.

"Gli obiettivi europei - spiega **Monica Tommasi** Presidente degli Amici della Terra presentando la Conferenza- sono molto ambiziosi e la scelta degli strumenti nazionali, legislativi e finanziari, può comportare un forte sostegno e sviluppo dell'industria italiana, in caso positivo. In caso negativo può comportare un ulteriore impoverimento del tessuto sociale e per l'industria italiana una perdita di competitività. Per questo, pensiamo che il Piano energia e clima debba correggere gli errori e i limiti della Sen 2017, con il coraggio commisurato all'ambizione espressa negli obiettivi comunitari al 2030. L'Italia, infatti, ha conseguito nel quadro degli obiettivi europei al 2020 importanti risultati, grazie soprattutto alla propria tradizione industriale e know how sul terreno dell'efficienza energetica. Tuttavia, a causa degli errori commessi nella destinazione degli incentivi alle sole rinnovabili elettriche il Paese, attraverso le bollette dei consumatori, ha pagato e continuerà a pagare un prezzo elevatissimo: 230 miliardi di euro in vent'anni concentrati sul solo settore elettrico per coprire meno del 5% dei consumi finali lordi di energia da fonte rinnovabile elettrica incentivata. Proprio nella prospettiva degli obiettivi 2030 è indispensabile partire dalla realtà dei consumi di energia nei principali settori e tipologie di utilizzo del nostro paese. Negli ultimi anni, quasi la metà dei consumi finali di energia (46%) sono costituiti da usi termici per il residenziale e per le attività produttive (industria, servizi e agricoltura). Un terzo (33%) è il peso dei consumi finali di energia per trasporti e solo un quinto del totale (21%) è costituito dai consumi di energia elettrica".

Le tre sessioni si svilupperanno, quindi, sulla base delle Azioni Chiave proposte degli Amici della Terra per gli obiettivi al 2030, su cui si confronteranno una serie di aziende italiane, selezionate per raccontare le loro buone pratiche di efficienza energetica e d'innovazione tecnologica, e i rappresentanti del Governo e del Parlamento, impegnati nella elaborazione del Piano nazionale energia e clima. I lavori della giornata del 27 saranno aperti dalla relazione della padrona di casa Monica Tommasi. A seguire l'intervento introduttivo del Sottosegretario all'Ambiente, **Vannia Gava**. Nella prima sessione, coordinata da **Tommaso Franci** e introdotta da **Riccardo De Lauretis** di ISPRA, si affronterà il tema dei trasporti - rappresentano il 33% dei consumi finali di energia - dove per Amici della Terra è necessario intervenire superando la contrapposizione tra vettori energetici e favorendo la diffusione di combustibili alternativi e fonti rinnovabili. Interverranno dirigenti di Eni, Gruppo Askoll, EnelX, A2A, Cnh Industrial, Acqua e Sole, Caronte&Turist e del Comune di Firenze. Concluderanno la sessione Mauro Coltorti, Presidente Commissione Trasporti Senato, e Michele Dell'orco, Sottosegretario MIT.

A partire dalle 14.30, la seconda sessione si concentrerà sugli edifici e sul terziario - rappresentano il 40% dei consumi finali di energia - dove sottolinea l'associazione sono possibili i più importanti miglioramenti di efficienza energetica. Ai lavori, introdotti da **Alessandro Federici** dell'Enea, prenderanno parte dirigenti di A2A Calore e Servizi, GBC Italia e Clivet spa, Gruppo italiano pompe di calore, Whirpool, Gruppo Hera, Eni Gas&Luce, Enel X e Robur. Concluderà Sara Romano, Direttore Generale del MISE.

La mattina del 28, la terza sessione si concentrerà sull'industria - rappresenta il 25% dei consumi finali di energia - dove è necessario e possibile integrare obiettivi di efficienza energetica e di politica industriale per rafforzare la competitività del Paese. Interverranno dirigenti di Wartsila, Aicarr, Buzzi Unicem, Eni, A2A Energy Solution, Ekogreen Power, Gruppo Hera. Concluderanno i lavori, **Massimo Beccarello**, ufficio studi Confindustria, Barbara Saltamartini, Presidente Commissione Industria Camera, e il Sottosegretario del MISE Davide Crippa.

Nel pomeriggio del 28, coordinata da **Diego Gavagnin**, la tavola rotonda "Azioni Chiave e Strategie per gli Obiettivi al 2030" tra Confindustria Energia, Utilitalia, Confitarma, Assoclimate, Applia Italia, Confindustria Ceramiche, Assoliquidi/Federchimica, Motus-e, Fire e Ngv Italia. Concluderanno la Conferenza gli interventi di **Federico Testa** Presidente ENEA, **Stefano Besseghini** Presidente ARERA, **Renato Moneta** AD GSE, Monica Tommasi Presidente Amici della Terra e **Gianni Pietro** Giroto Presidente Commissione Industria Senato. Sarà possibile seguire la diretta dei lavori sulla pagina Facebook degli Amici della Terra.

Noi non siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma stiamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep:. Se vi interessa continuare ad ascoltare un'altra campana, magari imperfetta e certi giorni irritante, continuate a farlo con convinzione.

MARIO CALABRESI

Sostieni il giornalismo
Abbonati a Repubblica

ARTICOLI CORRELATI



Tre documenti inchiodano i grillini: sapevano del sì al Tap già nel 2015

DI ANTONELLO CASSANO E GIULIANO FOSCHINI



Clima, l'Ue punta a zero emissioni nette per il 2050



Bollette energetiche a picco nel 2° trimestre dell'anno

DI VITO DE CEGLIA



New York contro il cambiamento climatico: via alla stretta sui consumi elettrici degli edifici